

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 5 settembre 2017

IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

L'incremento del settore manifatturiero sostiene la forte crescita economica dell'eurozona

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **55.7** (Flash: 55.8, finale di luglio: 55.7)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **54.7** (Flash: 54.9, finale di luglio: 55.4)

Dati raccolti dall'11 al 25 agosto

L'espansione economica dell'eurozona di agosto si è mantenuta forte, come indicato dall'**Indice PMI® IHS Markit della Produzione Composita nell'Eurozona** finale di agosto che ha eguagliato il valore di luglio con 55.7, in leggero calo rispetto alla recente stima flash di 55.8.

L'attuale andamento indica che la crescita della produzione nel terzo trimestre, per quanto sia leggermente inferiore ai valori record del trimestre precedente, resta tra i valori migliori degli ultimi sette anni. Ad agosto abbiamo assistito a un significativo aumento della produzione manifatturiera, con un tasso di incremento che ha recuperato gran parte dello slancio perso a luglio. La crescita dell'attività del terziario segna invece un rallentamento ai minimi in sette mesi, restando però superiore alla tendenza di lungo termine.

Germania e Irlanda sono state le sole nazioni monitorate dall'indagine ad indicare ad agosto un'accelerazione della crescita della produzione. L'Irlanda ha registrato un forte incremento sia della produzione manifatturiera che dell'attività nel terziario, mentre in Germania la distribuzione della crescita è stata meno uniforme. I volumi di produzione nel settore manifatturiero tedesco sono stati tra i migliori dall'inizio del 2011, mentre la

crescita dell'attività nel terziario è stata la più debole tra le cinque nazioni monitorate. I tassi di espansione in Francia, Italia e Spagna sono rallentati, restando tuttavia elevati.

A sostenere l'espansione continua della produzione nell'eurozona è stato l'ulteriore e solido incremento delle nuove commesse, sebbene sia stato il meno significativo degli ultimi sette mesi. Questo rialzo ha a sua volta generato un accumulo di commesse inevase, al quale le nazioni monitorate hanno risposto con una maggiore creazione di posti di lavoro.

Classifica per Paese della crescita della produzione di agosto

Irlanda	58.2	massimo in 3 mesi
Germania	55.8 (flash: 55.7)	massimo in 2 mesi
Italia	55.8	minimo in 2 mesi
Spagna	55.3	minimo in 7 mesi
Francia	55.2 (flash: 55.6)	minimo in 7 mesi

I posti di lavoro sono aumentati per il trentaquattresimo mese consecutivo ad un tasso di crescita tra i migliori dell'ultimo decennio anche se più lento rispetto al mese di luglio. Il più forte ritmo di assunzione si è avuto in Irlanda, Spagna e Germania mentre in Francia e in Italia i valori di crescita sono stati più modesti. Solo la Spagna ha indicato un ritmo di espansione più sostenuto.

Ad agosto la pressione dei prezzi è accelerata, e l'incremento sia dei prezzi d'acquisto che di vendita è stato il più alto degli ultimi tre mesi. Il tasso di inflazione di ambedue i parametri è comunque rimasto inferiore ai precedenti valori record precedentemente rilevati durante l'anno.

Rispetto al record di maggio, l'ottimismo* delle imprese è gradualmente rallentato fino a toccare ad agosto il valore più basso dell'intero anno, restando comunque notevole.

Servizi

Il tasso di espansione dell'attività del settore terziario dell'eurozona di agosto è rallentato ai minimi in sette mesi con l'**Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** finale posizionatosi su 54.7. Tale valore indica un rallentamento rispetto a 55.4 registrato a luglio e un leggero calo anche dalla precedente stima flash di 54.9.

Il tasso di crescita della produzione è comunque rimasto tra i migliori degli ultimi sei anni, grazie ai vantaggi che le aziende del settore hanno potuto trarre dall'aumento del flusso dei nuovi ordini. Anche se il tasso di espansione delle nuove commesse è rallentato, facendo registrare il valore minimo in sette mesi, si è comunque mantenuto superiore all'andamento di lungo termine.

L'attività del settore terziario è aumentata in tutte le nazioni monitorate dall'indagine. L'espansione maggiore si è avuta in Irlanda, dove è stata registrata una crescita record in tre mesi. D'altro canto, la crescita è rallentata in Francia, Italia e Spagna, restando comunque al di sopra della media nelle rispettive sequenze in tutti e tre i paesi.

Oltre l'Irlanda, la Germania è stata l'unica altra nazione ad indicare un'accelerazione della crescita. Questo lieve rialzo si è mostrato tuttavia insufficiente a risparmiare alla Germania l'ultimo posto della classifica della crescita PMI del terziario dell'eurozona.

Il maggiore afflusso di ordini nel terziario dell'eurozona ha generato un ulteriore aumento delle commesse inevase, il quindicesimo in altrettanti mesi. Il flusso continuo di nuovi ordini è stato determinante per mantenere alta la fiducia delle imprese, sebbene l'ottimismo* sia scivolato ai minimi da novembre dello scorso anno.

Anche la creazione di posti di lavoro ad agosto ha segnato un rallentamento e, pur rimanendo

considerevole, ha indicato il più debole tasso di incremento da gennaio a questa parte. Nell'ultima indagine mensile l'occupazione in Germania, Francia, Italia e Irlanda ha mostrato un rallentamento. D'altro canto, i posti di lavoro sono aumentati in Spagna, dove hanno raggiunto l'aumento più significativo degli ultimi dieci anni e il valore migliore da marzo 2007.

Ad agosto la pressione sui prezzi ha segnato un aumento, con un'accelerazione dei tassi di inflazione ai valori record in tre mesi sia per i prezzi di acquisto che di vendita. Salgono a dieci i mesi consecutivi in cui le tariffe del terziario segnano un incremento, mentre la sequenza di incremento dei costi si estende a 93 mesi consecutivi.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

*** [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).*

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Nei mesi estivi abbiamo assistito ad una crescita economica dell'eurozona a tassi solo lievemente più moderati rispetto a quelli della scorsa primavera. Gli alti valori del PMI di luglio e agosto suggeriscono che le condizioni sono buone per un alto rendimento del PIL anche nel terzo trimestre, con le indagini che indicano tassi di crescita storicamente assestati sullo 0.6%.

“Grazie al mantenimento di un forte tasso di crescita anche nel mese di agosto, l'eurozona è sulla strada giusta per raggiungere un incremento del PIL pari al 2.1% nel 2017, che equivale al miglior risultato registrato dal 2007.

“Ci sono buoni motivi per essere ottimisti sulle possibilità che questa tendenza alla crescita possa continuare: infatti, per quanto gli indicatori sul futuro, come il flusso di nuove commesse e la

fiducia delle imprese, siano diminuiti ai livelli di inizio anno, restano comunque elevati al punto da lasciar intendere che un eventuale rallentamento nei prossimi mesi sarà comunque assai modesto.

“La creazione di posti di lavoro è in qualche modo rallentata, ma resta comunque significativa, lasciandoci intendere che la disoccupazione dell'eurozona continuerà a ridursi, favorendo la fiducia e l'aumento del potere di acquisto dei consumatori.

“I dati dell'indagine hanno inoltre evidenziato le maggiori pressioni sui prezzi, in concomitanza con

la forte ripresa economica. È facile prevedere che, se le condizioni dovessero restare tali, a breve termine, molto probabilmente durante la prossima riunione di ottobre, la BCE potrebbe annunciare l'intenzione di ridurre gli stimoli per il 2018.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di agosto è calcolato sull'83% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di agosto è calcolato sul 77% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra l'11 ed il 25 agosto.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offre soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni, analisi e soluzioni di ultima generazione ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).